



Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia dall'Internamento dalla Guerra di Liberazione e loro familiari



ANVCG
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

SCUOLA DI AGGIORNAMENTO E ALTA FORMAZIONE per la pace e i diritti umani

DAL PEACEKEEPING AL PEACEBUILDING: attualità e sfide tra pace e sicurezza

Corso di Alta Formazione
IV edizione - 2019



La Scuola di Aggiornamento e Alta Formazione “Giuseppe Arcaroli” è stata istituita nel 2015 dall’ANVCG - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (Ente Morale D.C.P.S. 19 gennaio 1947) e dall’ANRP - Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall’Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari (Ente Morale D.P.R. 30 maggio 1949).

Le attività della Scuola hanno lo scopo di sensibilizzare le coscienze e contribuire alla formazione delle nuove generazioni sulle tematiche relative alla tutela dei diritti umani nelle situazioni di conflitto, promuovere una cultura di pace, favorire la comprensione reciproca e la cooperazione tra i popoli.

DAL PEACEKEEPING AL PEACEBUILDING:

attualità e sfide tra pace e sicurezza

(missioni internazionali, protezione dei civili, sicurezza regionale)

Corso di Alta Formazione

IV edizione - 2019

Prefazione alla IV edizione

Il peacekeeping - strumento per sua natura flessibile - è stato caratterizzato nei suoi oltre 70 anni di storia da una forte evoluzione, che ha comportato un deciso ampliamento del suo spettro di attività e funzioni, tra peacemaking e peacebuilding. Oggi nella nuova veste di “peace operations” affronta nuove importanti sfide. Attraversato da varie fasi di riforma - tema dominante degli ultimi anni - il Peacekeeping celebra oggi 20 anni dalla introduzione del tema della protezione dei civili (UNSCR1265/1999).

La IV edizione del corso “Dal peacekeeping al peacebuilding” è dedicata a questa evoluzione recente: mantenendo fermo il consueto paradigma iniziale, si focalizza su alcuni aspetti caratterizzanti nell’ambito del delicato rapporto tra pace e sicurezza a livello internazionale. Tra questi: l’evoluzione delle funzioni delle Forze Armate e il crescente ruolo delle organizzazioni regionali (NATO, UE) anche ben oltre i confini tradizionali d’azione lo sviluppo di nuovi settori (quale quello della protezione dei civili); le nuove sfide della sicurezza (con riferimento specifico a quella degli operatori e alle nuove forme di cyber security).

L’offerta formativa è stata aggiornata non solo nei contenuti ma anche nella formula e nelle modalità, per rispondere al meglio alle esigenze formative emerse nelle precedenti edizioni e rafforzare il carattere esperienziale e interattivo della didattica.

La IV edizione è dunque: articolata su una struttura modulare che prevede la fruizione anche parziale del Corso (uno o più moduli); realizzata per la parte specialistica in collaborazione con enti particolarmente rilevanti nell’ambito della materia di ciascun modulo (FFAA, CRI); valorizzata dall’utilizzo della struttura multimediale del Museo “Vite di IMI. Percorsi dal fronte di guerra ai lager tedeschi 1943-1945” dell’ANRP che ospita il corso.

Contesto generale, obiettivi formativi, destinatari

Contesto e obiettivo generale del corso

Il **Corso di Alta Formazione “Dal Peacekeeping al Peacebuilding”** offre una visione complessiva degli strumenti per l’azione di pace e l’azione umanitaria in aree di conflitto, insieme ad una analisi specifica sui temi di maggiore attualità e urgenza nel settore della cooperazione internazionale. Un’iniziativa di valore sia come percorso di approfondimento specialistico e orientamento professionale per **laureati**; sia come occasione di aggiornamento per gli **operatori** impegnati a vario titolo a livello nazionale e internazionale nel lavoro di pace, nella mediazione dei conflitti e nel settore dell’assistenza umanitaria; sia come arricchimento professionale per **specialisti di vari settori**, dal mondo dell’informazione a quello della formazione e oltre.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone - nella parte introduttiva - di trasmettere **conoscenze teoriche e di carattere generale** relative alle caratteristiche delle guerre e dei conflitti contemporanei e all’odierno quadro di relazioni internazionali, in un’ottica di promozione della pace e di tutela dei diritti umani.

Nella parte specialistica l’obiettivo è di fornire **competenze e informazioni utili per operare con efficacia e competenza** per: il rispetto del diritto umanitario internazionale nell’ambito missioni internazionali; la protezione dei civili in aree di conflitto; realizzare interventi di mediazione e diplomazia umanitaria; partecipare all’azione in ambito difesa e sicurezza a livello regionale, anche in un’ottica di genere.

Destinatari

Il corso si rivolge ad un pubblico eterogeneo, formato da cittadini italiani e stranieri ed in particolare a: giovani in possesso di laurea triennale o magistrale; responsabili e operatori degli enti promotori, enti e istituzioni, volontari e operatori di organizzazioni non-governative; personale delle Forze Armate e ausiliario; professionisti del mondo dell’informazione; formatori ed insegnanti.

Docenti, metodologia didattica, percorso formativo

Il Corpo docente

E’ costituito da accademici dell’area della storia contemporanea, delle relazioni internazionali e dell’analisi geopolitica; studiosi delle tematiche legate alla tutela dei diritti umani; qualificati esperti nazionali e internazionali nella gestione dei conflitti; personale delle FFAA, operatori e volontari specializzati nel mantenimento della pace e nell’azione umanitaria; professionisti nell’ambito del peacbuilding.

La metodologia didattica

Prevede, oltre alle lezioni frontali e allo studio individuale, lo svolgimento di attività interattive ed esercitazioni, simulazioni finalizzate all’acquisizione di abilità pratiche.

Il percorso formativo

Ha carattere multidisciplinare ed è articolato in moduli tematici.

- Un modulo a carattere generale, che introduce allo scenario da diversi punti di vista: la sicurezza e i suoi possibili scenari futuri; le relazioni internazionali, con particolare attenzione alle politiche di

difesa e sicurezza a livello multilaterale; gli studi sulla pace; la disciplina internazionale per la tutela dei diritti umani; le religioni e il loro ruolo nelle dinamiche di conflitto e nella promozione della pace.

Seguono tre moduli su aspetti specialistici dedicati rispettivamente a:

- l'evoluzione recente delle operazioni di pace con particolare riferimento alla nuova disciplina delle missioni internazionali dell'Italia: il ruolo delle FFAA delle missioni internazionali; lo sviluppo delle componenti civili; i principi e la disciplina del Diritto Internazionale Umanitario e le sfide dell'attualità su rispetto e violazioni, incluse quelle relative alla cyber war; la prospettiva del peacebuilding;
- la protezione dei civili e in particolare la sicurezza del personale umanitario che opera in contesti di conflitto armato (personale medico, ausiliario, volontari), con riferimento anche alla funzione di mediazione e alle caratteristiche specifiche della diplomazia umanitaria, come attività innovativa e cruciale del settore;
- il crescente impegno delle organizzazioni regionali nella difesa e sicurezza internazionali: l'evoluzione delle politiche e delle prassi con particolare riferimento a specifiche nuove aree di interesse (peacebuilding) ed intervento (Nord Africa e Sahel), e il contributo all'attuazione dell'Agenda Internazionale Donne, Pace e Sicurezza (uno dei 3 pilastri - accanto al peacekeeping e al peacebuilding - su cui le Nazioni Unite hanno basato il processo di revisione del settore nel 2015).
- Il percorso formativo si conclude con la realizzazione di una simulazione la presentazione degli elaborati finali.

Convenzioni Accademiche

Il Corso è istituito con il patrocinio scientifico e l'apporto di docenti provenienti **dal Corso di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo della Università per Stranieri di Perugia**. Con l'Ateneo è in atto una Convenzione avente per oggetto sia il riconoscimento di crediti formativi, sia l'offerta di tirocini agli studenti e ai laureati del Corso, sia la divulgazione di studi e ricerche nel campo delle discipline trattate nei seminari specialistici.

Sede, articolazione e durata

Sede e Modalità di frequenza

La sede dell'attività didattica e amministrativa è presso l'ANRP, Via Labicana 15/a, 00184 ROMA.

L'ufficio di coordinamento presso la sede ANVCG Via Marche 54, 00187 ROMA.

Il corso prevede una frequenza bisettimanale e la partecipazione a tutte le attività indicate da programma (incluso evento conclusivo).

Per tutti i frequentanti in regola con i requisiti di presenza (non meno dei 4/5 delle attività) e con la verifica del profitto (presentazione di una tesina finale) è previsto il rilascio da parte degli enti promotori di un attestato, con attribuzione di crediti formativi universitari (CFU) da parte dei partner accademici del Corso.

Orari e durata del Corso

Il percorso didattico, articolato complessivamente su 120 ore (comprehensive di 80 ore di didattica in aula e seminari e 40 di studio individuale), si svolgerà dal 10 ottobre al 06 dicembre 2019 nelle giornate di giovedì e venerdì dalle ore 14:00 alle 18.00 presso la sede ANRP di via Labicana 15/A.

PROGRAMMA

(ottobre- dicembre 2019)

Parte generale introduttiva (20 ore)

- Sicurezza: possibili scenari distopici.
- Guerre, rivoluzioni e conflitti negli studi di politica internazionale
- Diritti Umani: normativa e tutela internazionale
- Religioni, pace e conflitti - Pace, diritti umani e sviluppo : il ruolo delle imprese
- Gli studi sulla pace: nascita ed evoluzione

Parte specialistica (48 ore)

1. Evoluzione delle missioni internazionali - 16 ore

- Dal peacekeeping al peacebuilding: attualità e sfide
- Principi e sviluppo del DIU e sua applicabilità alle missioni di peacekeeping
- Ruolo e compiti delle Forze Armate nelle missioni internazionali
- Cyber warfare e uso delle nuove tecnologie nei conflitti armati

2. Protezione e assistenza delle vittime civili - 16 ore

- Protezione dei civili nelle aree di conflitto
- La protezione degli operatori umanitari (personale medico, ausiliario, volontari)
- Garanzie del DIU: l'assistenza umanitaria nelle aree di conflitto
- Mediazione e diplomazia umanitaria: strumenti e specificità

3. Sicurezza e Organizzazioni Internazionali a carattere regionale - 16 ore

- NATO, Unione Europea e OSCE nell'architettura di sicurezza euro-atlantica
- Gender perspectives in ambito NATO e UE, OSCE
- Sicurezza e Difesa Europea: quali spazi per il peacebuilding?
- NATO Cooperative Security and Crisis management for peacebuilding in North Africa and Sahel

Parte conclusiva (12 ore)

- Simulazione
- Presentazione elaborati finali e partecipazione convegni e seminari

Requisiti di ammissione, iscrizioni, borse di studio e project work

Requisiti di ammissione

Il Corso è rivolto a quanti sono interessati ad un aggiornamento/sviluppo delle loro competenze professionali e/o a contribuire attivamente alle attività di protezione umanitaria e costruzione della pace a vari livelli (incluso personale ausiliario e operatori delle Forze Armate, operatori di organizzazioni non-governative, mediatori culturali) e ai soci delle Associazioni promotrici.

Potranno iscriversi quanti sono in possesso di diploma di laurea in tutte le discipline (triennale, magistrale o vecchio ordinamento) e studenti iscritti a Corsi universitari.

Possono altresì accedere: docenti di scuole secondarie di primo o secondo grado, rappresentanti di enti locali e istituzioni, professionisti dell'informazione in possesso di titoli riconosciuti idonei dalla Direzione del Corso ai fini dell'ammissione.

Per essere ammessi al Corso i candidati dovranno auto-certificare il possesso dei sopra indicati requisiti e della conoscenza della lingua inglese (se stranieri, della lingua italiana), mentre potranno indicare ogni altro titolo da loro ritenuto utile.

Modalità di iscrizione

Il numero minimo di iscritti per l'attivazione della Corso è fissato a 15 e il numero massimo a 30. Al raggiungimento del tetto massimo sarà stilata una lista d'attesa.

La selezione dei candidati avverrà, da parte della Direzione del Corso, attraverso l'analisi dei titoli presentati ed eventualmente mediante colloquio.

La domanda di ammissione, su apposito modulo, deve pervenire **entro il 30 settembre 2019** al seguente indirizzo email: info@scuolarcaroli.it

allegando:

- a) lettera di motivazione;
- b) curriculum vitae;
- c) fotocopia del documento di identità valido.

Graduatoria Iscrizioni

L'accettazione della domanda sarà comunicata agli ammessi tramite posta elettronica.

I costi del Corso saranno interamente coperti dalle associazioni promotrici nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato nel dicembre 2015 riguardante una collaborazione per la realizzazione di attività nel settore della "politica della memoria".

Project Work

Al termine del ciclo di lezioni è prevista la redazione di un elaborato finale che uno o più candidati avranno l'opportunità di pubblicare, sotto il coordinamento della direzione del Corso, in formato elettronico e cartaceo. La selezione sarà effettuata dai docenti del Corso tra i frequentatori, sulla base del curriculum vitae e del lavoro presentato o proposto.

Direzione e Coordinamento

Direttore: Luciano ZANI - Professore ordinario di storia contemporanea. Coordinatore della didattica del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche. Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione. Sapienza Università di Roma, vice Presidente dell'ANRP.

Coordinatrice: Luisa DEL TURCO - Laureata in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha conseguito un dottorato di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni Politiche comparate, e un perfezionamento in Peacekeeping. Docente in Master e corsi di Alta formazione Universitari, collabora con il Centro Diritti Umani dell'Università di Padova per la formazione dei corpi civili di pace. Consulente dell'ANVCG.